

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 93-12927

**L.r. 34/2008 e s. m. e i., art. 37. Contributi a titolo di sussidi a favore di lavoratrici e lavoratori in gravi difficoltà economiche. Attribuzione risorse a favore della Agenzia Piemonte Lavoro pari ad euro 12.500.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2009, ricomprese nella UPB 15041, cap. 147240/09.**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

preso atto che l'art. 4, comma 1 della predetta legge prevede che la Regione eserciti le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle politiche attive del lavoro, nonché quelle relative alla regolazione e organizzazione dei servizi per il funzionamento del mercato del lavoro;

preso atto, altresì, che il comma 2 del medesimo articolo prevede che la Regione eserciti, anche avvalendosi dell'Agenzia Piemonte Lavoro di cui all'art. 6, comma 1, compiti di gestione delle attività connesse ad iniziative sperimentali o di rilevante interesse che per loro natura impongono la gestione unitaria a livello regionale, come previsto dal comma 3, lett. a) dello stesso art. 6;

preso atto che l'art. 37, comma 1 e comma 1 bis della predetta legge prevede la facoltà, per la Regione, di destinare risorse per sussidi, corrisposti ai sensi dell'art. 34 del DPR 29/09/1973, n. 601, a favore di lavoratrici e lavoratori che, a causa dell'involontaria interruzione, definitiva o temporanea, del contratto di lavoro con imprese localizzate in Piemonte ed altresì, disoccupati o sospesi privi di trattamenti previdenziali, si trovano in una situazione economica pari o inferiore alla soglia minima stabilita dalla Giunta regionale;

ritenuto di provvedere, con il presente atto, a favore dei destinatari ammessi all'ottenimento delle quote di contributo previste dalla DGR 43-12187 del 21/09/2009 che, a causa dell'esaurimento delle risorse previste dalla deliberazione stessa non ne hanno ottenuto la corresponsione entro i termini stabiliti;

vista la presentazione da parte del Presidente reggente della Corte di Appello di Torino e del Procuratore generale della Repubblica, agli atti dell'Amministrazione, di un progetto per l'utilizzo presso gli Uffici giudiziari del Piemonte di personale sospeso o licenziato in trattamento previdenziale;

ritenuto di provvedere, con il presente atto, all'erogazione dei sopra citati sussidi a favore di lavoratori disoccupati o sospesi dotati di trattamenti previdenziali, anche impiegati in attività socialmente utili, ex art. 7, D.lgs 468/97 ed altresì a favore di lavoratori disoccupati o sospesi privi di trattamenti previdenziali, dando seguito al completamento degli interventi stabiliti dalla DGR 43-12187 del 21/09/2009;

preso atto che il medesimo articolo al comma 6 prevede che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione del Consiglio regionale, individui i criteri di priorità, le modalità e i termini per la realizzazione degli interventi a favore di lavoratrici e lavoratori, indicati dai commi 1 e 1 bis;

ritenuto che la situazione di grave difficoltà economica in cui versano lavoratrici e lavoratori disoccupati o sospesi dotati o privi di trattamenti previdenziali, sopra indicati, a causa del permanente stato di crisi produttiva ed occupazionale locale, costituisca motivo di rilevante interesse regionale ai fini dell'adozione diretta di urgenti misure di contrasto;

considerato quindi, che la sopra indicata motivazione ed in particolare le connesse esigenze di tempestività e indifferenziata finalità sul piano territoriale degli interventi da effettuare, impongano la gestione unitaria a livello regionale dei relativi compiti;

ritenuto, pertanto, di avvalersi, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. a) della citata L.r. 34/2008 e s.m.e i., della Agenzia Piemonte Lavoro per l'esercizio effettivo di predetti compiti secondo le modalità ed i termini stabiliti dal presente provvedimento;

sentita la Commissione competente del Consiglio regionale, nel corso dell'adunanza del 17 dicembre 2009, che si è espressa a favore del presente provvedimento;

vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 35: "Legge finanziaria per l'anno 2009";

vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 36: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 22: "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";

vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 30: "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti dirigenza e personale";

preso atto della disponibilità, nell'ambito della UPB DB15041 della somma di euro 12.500.000,00 stanziata sul cap. 147240 del bilancio per l'anno finanziario 2009;

ritenuto di provvedere all'attribuzione della predetta somma di € 12.500.000,00 alla sopra citata Agenzia Piemonte Lavoro, allo scopo di fare fronte alle spese per il pagamento, relativamente all'anno 2009, del contributo di cui al citato comma 2 dell'art. 37 della L.r. 34/2008 e s. m. e i, a favore dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti e fino ad esaurimento della somma stessa;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento;

la Giunta Regionale ai sensi di legge:

*delibera*

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, che le risorse per sussidi corrisposti ai sensi dell'art. 34 del DPR 29/09/1973, n. 601, come previsto dall'art. 37, commi 1 e 1 bis, della L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, pari alla somma di euro 12.500.000,00, sono destinate, relativamente all'anno 2009, secondo le priorità stabilite dal presente provvedimento, a favore di lavoratrici e lavoratori, residenti o domiciliati in Piemonte, che a causa dell'involontaria interruzione definitiva o temporanea del contratto di lavoro con imprese aventi unità produttive o operative ubicate nella Regione Piemonte, ovvero disoccupati o sospesi, dotati o privi di trattamenti previdenziali, si trovano in una situazione economica pari o inferiore alla soglia minima di euro 13.000,00.

I soggetti disoccupati devono aver reso al Centro per l'impiego, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 181/2000 e successive modifiche, la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa o di servizi di politica attiva del lavoro.

Di aderire al progetto di utilizzo presso gli Uffici giudiziari del Piemonte, di personale percettore di trattamenti previdenziali, in attività socialmente utili ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. d) del D.lgs 468/1997, presentato dal Presidente reggente della Corte di Appello di Torino e dal Procuratore generale della Repubblica;

Di stabilire l'individuazione, ai sensi dell'art. 37, comma 6 della L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dei criteri di priorità, le modalità e i termini per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 e 1 bis del medesimo articolo, come di seguito indicato:

1. *Criteri di priorità* - Il presente provvedimento non prevede priorità nell'erogazione dei sussidi di sostegno al reddito di cui all'art. 37, comma 1 della L.r. 34/2008. Le risorse, di cui al presente atto, da corrispondere a titolo di sussidi, sono erogate a favore di lavoratrici e lavoratori disoccupati o sospesi, anche impiegati in attività socialmente utili, ex art. 7, D.lgs 468/97, dotati o privi di trattamenti previdenziali.

2. *Modalità* - La quota parte pro-capite del sussidio è liquidata – fatto salvo che per coloro che hanno già percepito il contributo previsto dalla DGR 43-12187 del 21/09/2009 - in unica soluzione che ammonta ad € 2.500,00 e l'ammissione a sussidio delle domande è soggetta alla verifica del possesso, da parte dei soggetti presentatori di tutti i seguenti requisiti:

a) essere titolari di Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2009, relativo ai redditi 2008 - ovvero dal ricalcolo dell' indicatore stesso, effettuato ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.lgs 130/2000 così come modificato dall'art. 1, comma 344 della L. 244/2007 - di ammontare pari o inferiore alla soglia minima stabilita dal primo comma presente dispositivo,

b) non essere titolari di altri redditi da lavoro autonomo o percettori dell'indennità giornaliera di cui all'art. 32, comma 4. lett. b) della citata L.r. 34/2008;

c) risultare in una delle seguenti categorie:

c.1 - lavoratori in cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga che nel periodo intercorrente dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 abbiano maturato almeno 180 giorni solari di sospensione dal lavoro, ovvero 129 lavorativi o 1032 ore di lavoro,

c.2 - lavoratori percettori di indennità per mobilità anche in deroga, nel periodo intercorrente dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009,

c.3 - lavoratori percettori di indennità per disoccupazione ordinaria o speciale per l'edilizia nel periodo intercorrente dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

L'individuazione, per il fine di erogazione dei sussidi di cui al presente atto, dei lavoratori da impiegare volontariamente in attività socialmente utili, ex art. 7, D.lgs 468/1997 presso gli uffici giudiziari del Piemonte – che comunque non generano l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comportano la sospensione o cancellazione dalle liste di mobilità – è determinata dalla Agenzia Piemonte Lavoro di concerto con le Province e i loro competenti Centri per l'Impiego, in accordo con l'ente utilizzatore: Corte di appello di Torino e Procura generale della Repubblica ed è effettuata tra lavoratori ultracinquantenni percettori di indennità di mobilità ex L. 223/91, in possesso di qualifiche compatibili con le prestazioni da svolgere, dando priorità ai residenti nei comuni ove devono essere espletate le attività di servizio medesime, secondo il maggior periodo residuo di trattamento previdenziale.

3. *Termini* - Le domande di ammissione a sussidio sono presentate all'Agenzia Piemonte Lavoro entro il mese di aprile 2010.

Di affidare alla Agenzia Piemonte Lavoro, quali compiti di gestione di attività connessa all'unitario esercizio regionale previsto dalla citata L.r. 34/2008, i seguenti adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento:

- emissione dell'idoneo avviso pubblico relativo ai benefici previsti dal presente provvedimento,
- accettazione, esame e ammissione o reiezione delle domande di contributo,
- liquidazione delle spettanze a favore dei destinatari ammessi a contributo,
- implementazione del sistema informativo relativo alla realizzazione dell'intervento,
- definizione delle modalità operative e della strumentazione tecnica necessarie alla realizzazione dell'intervento stesso,
- predisposizione di apposito accordo con gli enti pubblici del Piemonte interessati, relativo alle modalità di impiego volontario di lavoratori destinatari dei benefici di cui al presente provvedimento in attività socialmente utili da espletarsi presso gli enti stessi.

Di stabilire, nell'ambito delle risorse previste dal presente provvedimento, il limite finanziario di € 1.500.000,00 da destinare alla eventuale corresponsione delle quote di contributo di cui alla DGR 43-12187 del 21/09/2009, non erogate a suo tempo, per esaurimento delle risorse previste dalla deliberazione stessa.

Di stabilire, nell'ambito delle risorse previste dal presente provvedimento, il limite finanziario di € 800.000,00 da destinare alla corresponsione di quote di contributo a favore di soggetti eventualmente utilizzati nelle attività socialmente utili ivi indicate.

Di assegnare, in quote-parte successive, la somma di € 12.500.000,00, alla Agenzia Piemonte Lavoro per far fronte alla corresponsione dei sussidi di cui al comma 2 dell'art. 37 della L.r. 34/2008 e s.m. e i., così come stabilito dal presente provvedimento e fino a totale utilizzo della somme stesse di cui presenterà rendiconto entro dodici mesi dalla chiusura dell'attività. L'effettiva erogazione delle predette quote avviene su richiesta dell'Agenzia medesima e le somme

eventualmente non richieste saranno utilizzate per la realizzazione degli altri interventi di politica attiva del lavoro previsti dal Capo VI della citata l.r. 34/2008.

Alla spesa di € 12.500.000,00, di cui al presente provvedimento, si fa fronte con le risorse iscritte sul cap. 147240 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2009 a seguito dell'entrata in vigore della L.r. 30/2009 di assestamento al bilancio stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)